

*I volumi devono essere inviati ai Direttori della rivista "Nuove Autonomie". Se il tema è di interesse per la stessa verranno sottoposti, in forma anonima, ad una procedura di doppia valutazione esterna, secondo criteri concordati dalla Direzione con l'editore, che ne conserva la relativa documentazione.*

*Collana Nuove Autonomie - Monografie*

1. A. CONTIERI, M. IMMORDINO (a cura di), *La dirigenza locale*, 2012
2. G. PESCE, *L'adunanza plenaria del Consiglio di Stato e il vincolo del precedente*, 2012
3. A. GIANNELLI, *Esecuzione e rinegoziazione degli appalti pubblici*, 2012
4. E. CAVASINO, *La flessibilità del diritto alla salute*, 2012
5. N. GULLO, *Autorizzazioni amministrative e liberalizzazione dei mercati tra diritto europeo e diritto interno*, 2013

Paola Savona

**IL GOVERNO DEL RISCHIO**  
**Diritto dell'incertezza o diritto incerto?**

Editoriale Scientifica

NAPOLI

## PREMESSA

Il tema del rischio, tra la fine dello scorso secolo e l'inizio del nuovo millennio, è stato oggetto delle riflessioni di sociologi, antropologi, filosofi, economisti, politologi e giuristi.

Questo libro rappresenta il tentativo di leggere alla luce di quelle riflessioni, e dei fondamentali apporti della dottrina e della giurisprudenza europea e nazionale, le diverse disposizioni di diritto comunitario e interno (ammesso che questa distinzione abbia ancora un senso) volte a proteggere i cittadini dai rischi legati all'impiego della tecnologia, per individuarne variabili e costanti, in una prospettiva di sistema.

Di quanto fosse ambizioso questo tentativo mi sono resa conto con il progredire della ricerca: ciò che in parte spiega, seppur non giustifica, il tempo occorso per la stesura di questo lavoro. Si tratta, infatti, di norme eterogenee, oggetto di settori disciplinari diversi, accomunate però dal fatto di tutelare diritti fondamentali (alla salute, alla sicurezza alimentare, alla sicurezza del lavoro, all'ambiente salubre), che non possono in alcun modo essere pretermessi se si vuole che lo sviluppo economico sia davvero "sostenibile", per noi e per coloro che ci seguiranno.

Lascio a chi avrà la pazienza di leggere queste pagine il compito di giudicare se io sia riuscita nell'intento. Devo però ringraziare le persone che hanno contribuito a rendere possibile questo libro.

Grazie al prof. Giampaolo Rossi, alla prof.ssa Maria Alessandra Sandulli e alla prof.ssa Luisa Torchia dell'Università di Roma Tre, in cui questa ricerca ha avuto inizio, nell'ambito del dottorato in diritto amministrativo; al prof. Giuseppe Verde, tutor del mio assegno di ricerca presso l'Università di Palermo; al prof. Giampaolo Frezza e alla dott.ssa Miriam Capriotti, che mi hanno accolto alla LUMSA con stima e affetto; alla prof.ssa Maria Immordino, guida preziosa in questi ultimi anni; e al prof. Guido Corso, per la pazienza e la fiducia, per avermi insegnato a guardare oltre gli steccati del sapere giuridico e per avermi trasmesso la curiosità e l'entusiasmo indispensabili per qualunque ricerca.

Ringrazio, inoltre, Marco Ragusa, con cui ho discusso molte di que-

ste pagine; Lucia e Simona Corso, che mi hanno sempre accolto con gioia nelle trasferte romane; Maripina Terrasi, cara e insostituibile amica, che sarebbe felice di vedere finalmente pubblicato questo lavoro.

Grazie, infine, a mia madre, per la libertà; a mio fratello, che ha rischiato e ha vinto; a mio padre, uno scienziato “cauto”, che mi ha insegnato, oltre al resto, a credere nella solidità del ragionamento scientifico; e a mio marito, per il tempo che gli ho sottratto per scrivere questo libro, a lui inevitabilmente dedicato.